



## REGOLAMENTO DEL MUSEO A.R.C.A. MUSEO DI ARTE RELIGIOSA CONTEMPORANEA

### Art. 1

#### (Premessa)

Il Museo denominato **A.R.C.A. – Museo di Arte Religiosa Contemporanea**, con sede a Napoli, piazza S. Maria La Nova n. 44, c.a.p. 80134, presso il **Complesso Monumentale di S. Maria La Nova**, con le caratteristiche di “museo del territorio”, è un organismo permanente senza fini di lucro, istituito dall’**Associazione Oltre Il Chiostro onlus** ai fini di una migliore conoscenza, conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale e storico-artistico ed ispira il suo funzionamento alle norme del presente regolamento.

### Art. 2

#### **Normativa di riferimento**

Il Museo A.R.C.A. è organizzato secondo le norme del presente regolamento ed opera nel rispetto dei criteri tecnico-scientifici e gli standard disciplinari del D.M. del 10 maggio 2001, secondo le norme del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i) della Legge Regionale n. 12/2005, del Regolamento della Regione Campania n. 5 del 18 dicembre 2006 e nel rispetto dell’ulteriore normativa vigente in materia non espressamente richiamata.

La gestione può essere effettuata, altresì, secondo uno dei modelli previsti dalla normativa richiamata e vigente.

### **Art. 3**

#### ***Sede***

I percorsi espositivi del Museo A.R.C.A. sono allestiti presso il Complesso Monumentale di S. Maria La Nova, dove l'Associazione Oltre Il Chiostro onlus svolge le proprie attività culturali e sociali.

La sede è dotata delle indispensabili misure di sicurezza, di abbattimento delle barriere architettoniche, del sistema di allarme.

L'ente proprietario identifica, nell'ambito del proprio personale, un responsabile della sicurezza.

L'Associazione Oltre Il Chiostro onlus provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria del museo e assicura un'adeguata custodia dei locali e dei beni.

### **Art. 4**

#### ***Collezioni***

Il Museo A.R.C.A. è articolato in otto percorsi, con delle collezioni inalienabili, costituite principalmente da dipinti, sculture, disegni e litografie, donate all'Associazione Oltre Il Chiostro onlus da diversi autori del panorama artistico contemporaneo e da quant'altro sia espressione del linguaggio artistico contemporaneo; tutte le opere ivi esposte sono accomunate dall'interpretazione artistica dell'ispirazione a tematiche religiose.

Particolare attenzione è altresì rivolta alla conservazione delle opere di artisti napoletani contemporanei, che rafforza il forte legame con il territorio.

### **Art. 5**

#### ***Finalità, funzioni e missione del Museo***

Il Museo A.R.C.A. è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che fa ricerca sulle testimonianze artistiche contemporanee di matrice religiosa, che espone al pubblico attraverso dei percorsi museali.

Il Museo A.R.C.A. ha come finalità la promozione ed il sostegno del dialogo tra le contemporanee espressioni artistiche e le varie tradizioni religiose con una particolare attenzione all'area mediterranea.

Il Museo A.R.C.A. ha come scopi:

- a) la conservazione e la tutela del patrimonio storico-artistico donato dall'Associazione Oltre Il Chiostro onlus;
- b) la custodia, la valorizzazione e la divulgazione delle collezioni donate e di tutto il complesso didattico e documentario di supporto anche attraverso l'organizzazione di varie iniziative e manifestazioni culturali;
- c) l'organizzazione di mostre e di esposizioni temporanee;
- d) la realizzazione di attività didattiche per le scuole;
- e) l'ampliamento del patrimonio attraverso ulteriori donazioni;
- f) l'incentivazione dell'accesso dei cittadini e del mondo a tale patrimonio;

g) l'organizzazione di iniziative volte a diffondere una cultura civica sul territorio attraverso pubblicazioni, convegni e l'organizzazione di progetti in collaborazione con le Soprintendenze competenti, gli Istituti Universitari, gli Enti Pubblici e Privati che operano nel campo della ricerca e/o della divulgazione della cultura artistica.

#### **Art. 6**

##### ***Inserimento nell'organizzazione museale regionale e adesione a sistemi museali territoriali e tematici***

Il Museo A.R.C.A. è stato inserito nell'elenco dei musei, di ente locale e di interesse locale, riconosciuti di interesse regionale con Delibera n. 2010 del 23 dicembre 2008, pubblicata sul BURC n. 55 del 29 dicembre 2008.

#### **Art. 7**

##### ***Professioni museali e organizzazione***

Il Museo A.R.C.A. recepisce le istanze del testo definitivo della *Carta nazionale delle professioni museali* approvata a Roma il 02 ottobre 2006, nel corso della II Conferenza Nazionale dei Musei Italiani, promossa dall'ICOM – Italia.

Il Direttore è il custode e l'interprete dell'identità e della missione del museo, nel rispetto della normativa vigente, nazionale e regionale.

La dotazione organica del Museo A.R.C.A. è composta, almeno, da:

- a) un direttore;
- b) un responsabile della segreteria;
- c) un restauratore (ovvero la stipula di un protocollo di intesa per conservazione ed il restauro delle opere);
- d) un responsabile della mediazione e dei servizi educativi;
- e) un educatore museale;
- f) un operatore dei servizi di custodia e accoglienza al pubblico;
- g) un responsabile del sito web, delle pagine dei social media e delle dotazioni informatiche;
- h) un responsabile addetto alla sicurezza;
- i) un responsabile della biblioteca;
- j) un responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche;
- l) un responsabile per lo sviluppo: fund raising, promozione e marketing.

I seguenti profili professionali, invece, potranno essere attivati, in ragione di specifiche necessità gestionali:

- a) un conservatore – curatore;
- b) un conservatore territoriale;
- c) un catalogatore per ogni collezione;

- d) un responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere;
- e) un responsabile dei servizi di documentazione;
- f) un responsabile delle strutture e dell'impiantistica;
- g) un progettista degli spazi e delle mostre temporanee.

Il programma annuale della struttura del Museo A.R.C.A. stabilisce l'esatta quantificazione degli addetti in organico, dei collaboratori volontari membri dell'Associazione Oltre il Chiostro onlus e di eventuali stagisti, individuando la dotazione di risorse umane del Museo in base alle politiche e ai programmi di attività.

La nomina del personale avverrà attraverso delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Oltre Il Chiostro onlus.

## **Art. 8**

### ***Commissione del Museo***

La Commissione del Museo A.R.C.A., che si riunisce con apposita convocazione su ordine del giorno proposto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Oltre il Chiostro onlus, è composta da:

- a) i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione Oltre Il Chiostro onlus;
- b) il Direttore del Museo A.R.C.A.;
- c) il Segretario Verbalizzatore;
- d) un eventuale Consulente Scientifico pertinente all'area critico – artistica contemporanea.

La Commissione del Museo A.R.C.A. ha poteri di alta vigilanza e si riunisce almeno due volte all'anno, per la valutazione delle relazioni, di cui art. 9, predisposte e redatte dal Direttore del Museo.

## **Art. 9**

### ***Competenze del Direttore del Museo***

Il Direttore del Museo è scelto e nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Oltre Il Chiostro onlus, dovrà essere laureato e specializzato in un campo disciplinare attinente la tipologia istitutiva del Museo, mentre la durata della nomina è di tre anni e l'incarico è rinnovabile.

Il Direttore del Museo riceve in consegna dal Segretario Generale dell'Associazione Oltre Il Chiostro onlus, tramite regolare verbale, la sede, le raccolte e le attrezzature del Museo ed i relativi inventari.

Il Direttore è responsabile delle attività del Museo A.R.C.A. e del suo funzionamento, sulla base degli indirizzi delineati dalla Commissione del Museo.

Il Direttore si occupa dell'individuazione delle risorse necessarie, del programma annuale di funzionamento, articolato in progetti di cura e incremento delle collezioni, ricerca scientifica, di educazione al patrimonio, di rapporto con il territorio e, più in generale, di promozione del museo.

Il Direttore predispone ogni anno un piano di interventi per l'anno successivo, distinguendo le attività per origine di finanziamento; il piano degli interventi viene presentato entro il 30 settembre di ogni anno alla Commissione del Museo, che ne potrà chiedere modifiche ed integrazioni al fine di poter predisporre i finanziamenti necessari sui relativi capitoli di bilancio e redige entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione

sulle attività svolte, facendo riferimento al piano di interventi attuato nell'anno precedente ed indicando gli obiettivi conseguiti.

## **Art. 10**

### ***Comitato scientifico***

Annualmente la Commissione del Museo deciderà l'eventuale costituzione e nomina dei membri di un Comitato Scientifico di indirizzo e valutazione per lo sviluppo delle collezioni museali.

I componenti del Comitato Scientifico dovranno essere non meno di tre e non più di cinque e, su proposta dei singoli componenti della Commissione del Museo, saranno eletti a maggioranza.

## **Art. 11**

### ***Risorse finanziarie***

Il Museo A.R.C.A. garantisce la disponibilità di risorse finanziarie necessarie per l'ordinaria gestione del museo e per il perseguimento delle sue finalità.

Il Direttore, unitamente all'ufficio amministrativo, predispone tutti gli atti necessari per il reperimento di finanziamenti ulteriori a quelli stanziati dall'Ente che permettano l'ampliamento delle collezioni, la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio e tutto quanto attinente al sistema museale.

Le entrate previste saranno derivare da:

- a) acquisto del biglietto d'ingresso al museo;
- b) contributi volontari dei visitatori;
- c) contributi pubblici e privati;
- d) sponsorizzazioni;
- e) servizi organizzativi resi a terzi.

Le uscite ipotizzabili ed ordinarie saranno determinate da:

- a) spese relative al funzionamento del museo, ovvero spese per il personale, utenze (luce, acqua, gas, telefono, etc.), pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi museali e degli impianti;
- b) gestione delle collezioni: registrazione inventari e catalogazione dei beni, restauro delle collezioni e degli spazi espositivi che le ospitano, attività di studio e di ricerca scientifica, pubblicazioni;
- c) servizi al pubblico: mostre, conferenze, iniziative culturali collegate alle collezioni ed al territorio;
- d) investimenti e manutenzione straordinaria: incremento e sviluppo delle collezioni, piani di promozione, adeguamenti tecnologici;
- e) interventi strutturali: per la sicurezza dei beni, del personale, degli utenti.

## **Art. 12**

### ***Inventariazione e catalogazione***

La presenza di un bene in museo va registrata in un apposito registro di ingresso che contiene dati identificativi di regola non modificabili: numero di ingresso e data, numero inventario patrimoniale e data,

numero catalogo ICCD, definizione, materia, misure, reperimento e/o provenienza, condizione giuridica, tipo di acquisizione, riferimento a foto, disegni, bibliografia.

Il registro, redatto al computer, viene stampato, bollato e aggiornato in caso di nuove acquisizioni.

Il registro deve contenere l'immediata corrispondenza tra le diverse serie numeriche attribuite ai beni.

Al registro di ingresso si affiancano altre liste con la registrazione delle movimentazioni, la collocazione di un oggetto nel museo e altri dati modificabili.

Il Direttore – conservatore del Museo A.R.C.A. si impegna a redigere schede inventariali di identificazione del bene.

### **Art. 13**

#### ***Conservazione e restauro dei materiali***

Il Museo A.R.C.A. si impegna a garantire la conservazione delle collezioni, tanto dal punto di vista della sicurezza dei locali espositivi e dei magazzini, quanto dal punto di vista delle appropriate condizioni di esposizione e di conservazione, secondo quanto previsto nell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei.

La progettazione e l'esecuzione degli interventi conservativi e di restauro sui beni culturali mobili sono predisposti dal Direttore – conservatore, previa autorizzazione, su progetto o descrizione tecnica ed ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 31 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004).

Per interventi di particolare rilievo e interesse culturale, su proposta del Direttore – conservatore, possono essere attivati accordi programmatici di natura tecnico-scientifica ed economica con lo Stato, la Regione Campania e altri Enti Pubblici e Privati, ai sensi dell'art. 40 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004) e ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge Regionale n. 19 del 31 gennaio 2005.

### **Art. 14**

#### ***Apertura al pubblico e servizi***

Il Museo A.R.C.A. garantisce la fruibilità delle sue collezioni e del suo progetto culturale attraverso regolari aperture al pubblico. Il museo offre un servizio di sistematiche attività educative e di iniziative culturali conformi alla propria missione.

Gli orari di apertura vengono stabiliti dal Direttore Scientifico, in maniera da privilegiare i giorni e le stagioni di presumibile maggiore affluenza.

Il Museo A.R.C.A. pubblicizza adeguatamente gli orari di apertura e fornisce preventiva informazione all'utenza per ogni variazione apportata.

La sede del Museo possiede adeguata segnaletica esterna ed interna; l'ingresso avviene grazie al pagamento di un biglietto, il cui importo viene stabilito, su proposta della Commissione del Museo A.R.C.A., a mezzo di apposita delibera e che, contestualmente, stabilisce anche le eventuali agevolazioni o gratuità anche in base alle consuetudini nazionali e internazionali.

L'orario di apertura del Museo A.R.C.A. è dal lunedì alla domenica per un totale complessivo di n. 35,30 ore, espresse in sessagesimali, con i seguenti orari:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
9:30 - 15:00	9:30 - 15:00	9:30 - 15:00	9:30 - 15:00	9:30 - 15:00	9:30 - 14:00	9:30 - 14:00

L'orario di agosto segue l'orario dei giorni prefestivi e festivi: dal lunedì alla domenica, ore 9:30 – 14:00

#### **Art. 15**

##### ***Modalità di raccolta dati sull'attività e la gestione museale***

Al fine di istituire una banca dati sull'attività e la gestione museale ad uso statistico e programmatico, il Museo A.R.C.A. avrà cura di avviare specifiche azioni di rilevamento sia delle presenze dell'utenza – anche attraverso la modalità della rilevazione della biglietteria d'ingresso, sia dal relativo gradimento dei percorsi espositivi e dei servizi offerti – anche attraverso periodica somministrazione di questionari e in via informatica grazie alla compilazione di un apposito modello digitale, sia in generale delle attività culturali e didattiche intraprese e del loro impatto rispetto all'ordinaria fruizione.

#### **Art. 16**

##### ***Programmi culturali***

Il Museo A.R.C.A. e l'Associazione Oltre Il Chiostro onlus – che ne gestisce la raccolta – organizza mostre e convegni presso gli spazi museali, provvedendo alla realizzazione e alla produzione di cataloghi, opuscoli e dépliant, con il fine ultimo dell'informazione all'utenza.

#### **Art. 17**

##### ***Ricerca e studio***

Il Museo A.R.C.A. promuove la ricerca e lo studio circa il sostegno ed il dialogo tra le contemporanee espressioni artistiche e le varie tradizioni religiose con una particolare attenzione all'area mediterranea.

#### **Art. 18**

##### ***Programmi culturali***

Il Museo A.R.C.A., sulla base dell'art. 119, COMMA 2, D. Lgs. Del 22 gennaio 2004 stipula convenzioni con le scuole di ogni ordine e grado per l'elaborazione di percorsi didattici.

#### **Art. 19**

##### ***Rapporti con il territorio***

Al fine di realizzare i compiti istituzionali di cui al presente regolamento, il Museo A.R.C.A. promuove rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati, finalizzati all'idealizzazione e alla realizzazione di progetti di studio, ricerca, salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio aai fini di

tutela e pubblica utilizzazione, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato, attraverso le Soprintendenze locali, le Università, alla costituzione di sistemi e reti, anche mediante la stipula di idonei protocolli d'intesa.

Napoli, 02/01/2018